

DOMENICA 17 SETTEMBRE ORE 18.30

CHASING TRANE: THE JOHN COLTRANE DOCUMENTARY

DI JOHN SCHEINFELD



IMMAGINI & SUONI *del* MONDO

FESTIVAL DEL FILM ETNOMUSICALE

15 - 17 settembre 2017

Cinema La Compagnia
via Cavour 50R - Firenze



Biglietti: € 7 intero / € 5 ridotto (studenti universitari)
Il biglietto è valido per una delle due sessioni: pomeridiana o serale

Abbonamento giornaliero (proiezioni pomeridiane + serali):
€ 10 (valido per tutte le giornate incluso il 17)

Prevendite presso la cassa del cinema e su
www.cinemalacompagnia.it

Informazioni: 055.268451 / 348.3657580
leonardodamico69@gmail.com
www.multiculti.it



Progetto realizzato nell'ambito del Programma Sensi Contemporanei per il Cinema



www.multiculti.it



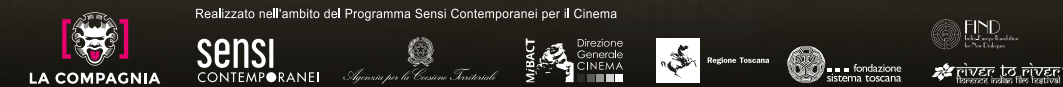
IMMAGINI & SUONI *del* MONDO

FESTIVAL DEL FILM ETNOMUSICALE

Cinema La Compagnia
Firenze
15-17 SETTEMBRE 2017

Alessandro Naldi - fnaldi@gmail.com

photo: Konrad Waldmann dal film "Mali Blues" di Lutz Gregor



SABATO 16 SETTEMBRE ORE 18.30
MALI BLUES
DI LUTZ GREGOR

VENERDÌ
15

ORE 17.00
PORRO HECHO EN COLOMBIA *(Porro fatto in Colombia)*

di Adriana Lucia

(COLOMBIA / 2015 / 75 MIN.) V.O. SPA., SOTT. ITA / DOCUMENTARIO



Con il proposito di ricostruire la memoria musicale, la cantautrice colombiana Adriana Lucia intraprende un'indagine di diversi anni nella sua regione, Córdoba, che porterà lo spettatore in un viaggio musicale per scoprire l'origine del Porro, genere musicale che è diventato un marcatore identitario della popolazione di questa regione. Attraverso i canti dei vaccari, la musica delle

gaitas (flauti indigeni), le bande di ottoni, la champeta, il jazz, influenze culturali zingari e siro-libanesi, la voce della protagonista conduce lo spettatore in un viaggio nella cultura musicale colombiana.

ORE 18.30
HAVANA CLUB RUMBA SESSIONS: LA CLAVE

di Charlie Inman

(CUBA / 2015 / 73 MIN.) V.O. ING. / SP., SOTT. ITA / DOCUMENTARIO



L'ultimo capitolo della relazione di lunga data tra Gilles Peterson, DJ e giornalista della BBC attento ai suoni globali, e la musica di Cuba è questo documentario diretto da Charlie Inman in cui il produttore britannico esplora le radici della Rumba cubana. Creato intorno a interviste a figure chiave del genere appartenenti a diverse generazioni musicali dell'isola, il film traccia la storia del valore di questo ritmo in un paese dove un passato scrupolosamente preservato è stato da tempo affiancato all'innovazione.

ORE 21.00
FÉLICITÉ *di Alain Gomis*

(CONGO / 2017 / 123 MIN.) V.O. LINGALA SOTT. ITA / FICTION



Félicité è una donna fiera e autonoma che si guadagna da vivere cantando in un bar di Kinshasa. Ma le vicissitudini della vita mettono a dura prova la sua indipendenza. Quando il figlio Samo finisce in ospedale, Félicité inizia una ricerca d'aiuto disperata; il denaro che garantisce indipendenza a Félicité arriva dalle sue performance come cantante nelle bettole più oscure della città

e la band che l'accompagna è la Kasai Allstars.

SABATO
16

ORE 16.00
VOCI DEL SACRO DUE GENERAZIONI DI CANTO A CUNCORDU ALLA SETTIMANA SANTA DI CUGLIERI (SARDEGNA)

di Renato Morelli

(ITALIA / 2015 / 45 MIN.) V.O. ITALIANO / DOCUMENTARIO



A Cuglieri, paese della Sardegna centro-occidentale, le cerimonie popolari religiose della Settimana Santa sono tradizionalmente accompagnate da su *cuncordu* (il coro), formato da quattro cantori specializzati, che eseguono il *Misereve* (salmo 50) e lo *Stabat Mater* in lingua latina. Sono canti di grande complessità e di straordinario interesse musicologico, che si sono miracolosamente conservati fino ad oggi, pur essendo

esclusivamente di tradizione orale. Il film mette a confronto due generazioni di cantori, mentre sono impegnati nelle tre giornate più intense e significative del rito.

ORE 17.00
ISTANBUL MAKAMI *(Note di Istanbul)* di Yunus Emre Aydın, H. Ozlem Sariyıldız

(TURCHIA / 2017 / 70 MIN.) V.O. TURCO, SOTT. ITA / DOCUMENTARIO



“Per decidere di lasciare il posto in cui vivi, ti deve mancare qualcosa, oppure devi averne troppo”. In Istanbul Makami si intrecciano le strade di cinque musicisti provenienti da diverse parti del mondo, che si innamorano del “Maqam” (il sistema musicale della tradizione ottomana) e si trasferiscono in Turchia. Un film sul potere conoscitivo della musica, sull'ostinazione, sul

desiderio, sul lasciarsi tutto alle spalle per ritrovarsi nella dimensione del viaggio, cittadini del mondo. Cinque storie differenti accomunate dalla paura di inseguire i propri sogni e forse un tentativo di liberare i nostri.

ORE 18.30
MALI BLUES *di Lutz Gregor*

(MALI / 2016 / 93 MIN.) V.O. FRANCESE, SOTT. ITA / DOCUMENTARIO



Straordinario viaggio sonoro alla scoperta di una delle più interessanti scene musicali contemporanee, tra radici tradizionali e chitarre elettriche, in compagnia di musicisti che combattono per la libertà d'espressione, oggi minacciata dai fondamentalisti islamici. Il Mali, situato nel cuore dell'Africa occidentale, è considerato la culla del

Blues e del Jazz. Per secoli la musica ha contribuito a rafforzare l'identità culturale nazionale. Tra i protagonisti: Fatoumata Diawara, compositrice e cantante di fama mondiale, il musicista e cantante “griot” Bassekou Kouyaté, lo street rapper Master Soumy e il leader della band Tuareg Ahmed Ag Kaedi.

SABATO
16

ORE 21.00
TARANTA ON THE ROAD *di Salvatore Allocca*

(ITALIA / 2017 / 80 MIN.) V.O. ITA / FICTION



All'indomani della primavera Araba del 2011, Amira e Tarek, due migranti tunisini senza niente in comune, raggiungono la costa italiana. Per caso, si ritrovano entrambi a chiedere aiuto ad una band salentina, alla ricerca del successo tra sagre e matrimoni, che li scambia per una coppia in attesa di un figlio, decidendo così di aiutarli a raggiungere la Francia. Il viaggio, la paura, l'amore, l'incertezza del futuro e il desiderio

di trovare la propria strada, uniranno tutti in un'esperienza unica che, forse, cambierà per sempre le loro vite.

DOMENICA
17

ORE 17.00
SHU-DE! *di Michael R Faulkner*

(RUSSIA, 2016, 85 MIN.) V.O. ING., SOTT. ITA / DOCUMENTARIO



“Shu-De!” in lingua tuvana significa “Andiamo!”. Shodekeh, un beatboxer di Baltimora ha passato la vita alla ricerca di nuovi suoni. Quando viene invitato ad un festival di musica a Kyzyl, nella Repubblica Tuva (Russia siberiana), dove assiste ad una competizione di canto gutturale in onore del leggendario cantante Tuvano Kongar-ol Ondar, inizia un viaggio in cui capisce che il ponte tra le due culture si costruisce sullo

strumento che le accomuna: il corpo umano. Con la partecipazione di Kongar-ol Ondar, Shodekeh, l'Alash Ensemble, la Tuvan National Orchestra e molti altri.

ORE 18.30
CHASING TRANE: THE JOHN COLTRANE DOCUMENTARY *di John Scheinfeld*

(STATI UNITI / 2016 / 99 MIN.) V.O. ING., SOTT. ITA / DOCUMENTARIO



Denzel Washington dà voce alle parole di John Coltrane, con brani tratti dalle tante interviste della sua carriera, in questo film di John Scheinfeld di U.S.A. contro John Lennon. Rivoluzionario nel jazz, artista di grande sensibilità e spiritualità, la vita di Coltrane è un'avventura americana, dalle origini modeste ai problemi con la droga, fino alle vette di A Love Supreme “inviata dall'Alto” durante la meditazione yoga,

compendio di tutta la sua ricerca. Materiale raro e inedito viene riportato alla luce, per offrire un ritratto a 360 gradi della complessa personalità di “Trane”, assieme a testimonianze di famigliari e di musicisti del calibro di Kamasi Washington, Wayne Shorter, Carlos Santana, Sonny Rollins.

DOMENICA
17

ORE 21.00
ALAIN DANIELOU - IL LABIRINTO DI UNA VITA

di Riccardo Biadene

(INDIA / 2017 / 78 MIN.) V.O. ITA / DOCUMENTARIO



In arrivo dalla World Premiere a Vision du Reel di Nyon e la prima italiana al Biografilm Festival di Bologna, il film documentario di Riccardo Biadene racconta la straordinaria vita del celebre indianista, scrittore e musicologo Alain Daniélou (1907-1994) attraverso la Bretagna, l'India, Venezia, Roma. È nel palazzo di Rewa, sulle rive del Gange a Varanasi, che Daniélou

e il suo compagno di vita, Raymond Burnier, fotografo svizzero, decisero di vivere per 15 anni. In questi luoghi, Daniélou si dedicò allo studio del sanscrito, fu iniziato all'induismo, e studiò la musica classica indiana e la Veena professionalmente. È a quegli anni che si deve la stesura di diversi suoi libri sulla filosofia indù, lo shivaismo e i testi vedici. Al suo ritorno, nel 1961, Alain Daniélou fondò e diresse l'Istituto Internazionale di Studi per la Musica Tradizionale (IITM) a Berlino, dove fu registrata la prima collezione di «World Music» per l'UNESCO.

La musica indiana, la danza, la religione e la tradizione a confronto con la modernità, la scultura e la filosofia sono i temi esplorati in questo documentario attraverso gli occhi e l'autobiografia di Daniélou, con un particolare focus sulla musica tradizionale indiana.

A SEGUIRE LO SPETTACOLO
NATARAJA, OMAGGIO AL DIO DANZANTE

Le danzatrici Marianna Biadene e Atmananda presentano “NATARAJA, Omaggio al Dio danzante” una selezione di coreografie originali ispirate al repertorio tradizionale delle danze classiche dell'India meridionale bharatanatyam e kuchipudi. Attraverso la danza, la musica e la narrazione (e in relazione alla biografia di Alain Daniélou), lo spettacolo esplora i molteplici aspetti della divinità Shiva Nataraja, Signore della danza. Con la partecipazione straordinaria del suonatore di tabla Sanjay Kansa Banik, componente dell'Orchestra di Piazza Vittorio.

la serata è in collaborazione con

